 



# L’attuazione della Direttiva 800/2016 in Italia: confronto su difficoltà e opportunità applicative alla luce dei principi della giustizia a misura di minorenne

Evento in presenza e in diretta streaming

# Centro Europeo degli Studi di Nisida – Napoli

Live streaming piattaforma Zoom

# 4 Novembre 2022

# 09.30 – 16.00

## Introduzione

Il progetto CREW, condotto dal Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità in collaborazione con Defence for Children Italia, mira a sostenere la corretta attuazione delle disposizioni della Direttiva UE 2016/800 sulle garanzie procedurali per i minorenni indagati o imputati in procedimenti penali su tutto il territorio italiano.

Tra le attività, l’iniziativa ha visto la realizzazione di una ricognizione nazionale tesa a fornire orientamenti conoscitivi sull’applicazione della Direttiva europea, azione di indagine condotta attraverso la diffusione nei 29 distretti giudiziari di un questionario, a cui ha fatto seguito l’elaborazione di un Rapporto dati e la formulazione di un Policy Paper elaborata sulla base di uno scambio e consultazione intercorsi con operatori della Giustizia minorile e giovani sottoposti a procedimenti penali in diverse regioni italiane.

Il progetto si è avvalso del supporto qualificato e dello scambio continuo di un gruppo professionale multidisciplinare che in qualità di componenti esperti dell’istituito Tavolo di lavoro inter-agenzia promosso presso il Dipartimento (Ufficio II DGPRAM), hanno preso parte ai lavori supervisionando le attività di indagine e degli output prodotti.

## Rationale

Il principio del superiore interesse della persona minorenne garantisce che in tutti gli atti e decisioni che la riguardano deve essere valutato e tenuto in considerazione il suo interesse preminente. Ogni pronuncia giurisdizionale, pertanto, è finalizzata a promuovere il benessere psicofisico del soggetto in età evolutiva e a privilegiare l’assetto di interessi più̀ favorevole a una sua crescita e maturazione equilibrata e sana.

Tuttavia, ancora oggi l’Italia - come la maggior parte degli Stati della Unione Europea - non dispone di una procedura sistematizzata e consolidata per dare attuazione a quest’obbligo giuridico nell’ambito dei procedimenti penali a carico di persone minorenni indagate o imputate per un fatto di reato.

I principi ispiratori del processo minorile italiano recepiti dalla Direttiva 2016/800, destinata a estendere questo modello a tutti gli Stati membri, dovrebbe vincolare anche il nostro paese ad attuarlo pienamente.

Con il progetto CREW, la domanda posta alla base della ricerca è stata quella di provare a rilevare quanto lo scenario odierno, ad oltre trent’anni dall’adozione del “nuovo” processo penale minorile e della Convenzione Onu sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza, presenti una realtà ancorata sul c.d. law in action o, come previsto, law in books.

L’evento nazionale si pone come obiettivo quello di presentare gli esiti del percorso progettuale e degli strumenti realizzati nel corso dell’iniziativa CREW nell’intento di sollecitare la riflessione e lo scambio in merito all’attuazione della Direttiva UE 800/2016 in Italia, nonché ad ispirare i più rilevanti stakeholder ai principi di una Giustizia *“a misura di minorenne”*.

## Il Tavolo di lavoro interistituzionale

Il Tavolo di lavoro inter-istituzionale è stato istituito dal Dipartimento - Ufficio II della Direzione Generale PRAM ed è coordinato da Isabella Mastropasqua e da Ninfa Buccellato in collaborazione con il gruppo di lavoro di Defence for Children International Italia, Pippo Costella, Gabriella Gallizia, Mariateresa Veltri, Caterina Parodi, Daja Wenke.

Compongono il Tavolo (In ordine alfabetico):

Annunziata Bartolomei (Consiglio Nazionale Ordine degli Assistenti Sociali), Claudia De Luca (Procura Minorenni presso il TM di Napoli), Maria De Luzenberger (Procuratore per i minorenni presso Trib.Min. Napoli),

Federico Falzone (Magistrato Trib.Min. Roma), Annamaria Giannini (Professoressa Università La Sapienza), Anna Lucchelli (Presidente Camera Minorile di Milano), Clara Mauro (Funzionario della professionalità di Servizio Sociale del CGM Venezia), Silvia Mei (Uff.I - Direzione Generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile), Michela Miraglia (Professoressa di Diritto processuale penale Università degli studi di Genova), Maria Perna (Procura Repubblica Trib.Min. Roma), Nicola Petruzzelli (Direttore IPM Bari), Maria Francesca Pricoco (Presidente TM Messina), Maria Alessandra Ruberto (Procuratore per i minorenni c/o Trib.Min. Catanzaro), Rita Olimpia Santoro (Autorità Garante Infanzia e Adolescenza), Christian Serpelloni (Responsabile del settore penale di Unione Nazionale Camere Minorili), Lucia Spada (Presidente Associazione Magistrati Minorenni Genova), Ilaria Summa (Responsabile del settore penale di Unione Nazionale Camere Minorili).

## Informazioni pratiche

Dove: Centro Europeo Studi di Nisida - CEUS, Nisida (Napoli)

L'accesso all'isola di Nisida è regolato da ZTL: per partecipare all'evento è necessario

comunicare, con congruo anticipo, la targa del veicolo con cui si accede a ceus.dgm@giustizia.it - 081 6192 266/272/271

Modalità: in presenza con possibilità parallela di seguire il seminario a distanza su piattaforma Zoom

Iscrizioni al seguente link: <https://forms.gle/JxqdLuBKu49Mmqou8>

## Programma

|  |  |
| --- | --- |
| 09.30 – 10.00 | Registrazione dei partecipanti |
| 10.00 – 10.20 | Benvenuto e saluti istituzionali**Gemma Tuccillo, Capo Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità**  |
| 10.20 – 10.30 | Introduzione al progetto CREW**Isabella Mastropasqua, Dirigente Uff. II DGPRAM**  |
| 10.3011.00 | I risultati della ricognizione e del percorso di analisi e consultazione **Pippo Costella, Defence for Children International Italia****Mariateresa Veltri, Defence for Children International Italia** |
| 11.00 – 11.15 | Coffee break  |  |
| 11.15 – 13.15 | Tavola rotonda La Direttiva UE 2016/800 e la sua attuazione in Italia Modera: Isabella Mastropasqua, **Dirigente Uff. II DGPRAM**  | Il pubblico ministero minorile e la valutazione adeguata del percorso da intraprendere: quali elementi chiave **Claudia De Luca, Procura della Repubblica presso il TM di Napoli** La Direttiva 800/2016 e la valutazione del minorenne imputato o indagato **Mario Covelli, avvocato foro di Napoli**Garanzie per un giusto processo sin dal primo contatto **Christian Serpelloni, UNCM**La figura del difensore tra garanzie e finalità pedagogica **Ilaria Summa, UNCM**La formazione specialistica dei magistrati e coordinamento con i giudici onorari (online)**Maria Francesca Pricoco, Presidente Tribunale per i Minorenni di Messina** La ricaduta in ambito penitenziario minorile dell’applicazione della Direttiva UE 2016/800 **Nicola Petruzzelli, Direttore IPM Bari**Coordinamento tra i servizi della giustizia a livello distrettuale: necessità e criticità**Giuseppe Centomani, Direttore Centro per la Giustizia Minorile della Campania** |
| 13.15 – 13.30 | Interventi / Domande dal pubblico |  |
| 13.30 – 14.30 | Pranzo a buffet  |
| 14.30- 14.50 | Presentazione della metodologia di CREW**Daja Wenke, Defence for Children Italia** |
| 14.50 – 15.00 | Presentazione del network Europeo sulla Giustizia a misura di minorenne **Gabriella Gallizia,** **Defence for Children Italia** |
| 15.00-15.15 | La relazione con il minorenne: i tempi e i luoghi per una giustizia minorile di prossimità**Isabella Mastropasqua, Dirigente Direzione Generale, Ufficio II DGPRAM** |
| 15.15 – 15.40 | Interventi / Domande dal pubblico |
| 16.00 | Prossimi passi e chiusura dell’evento  |

*NB: È stato richiesto l’accreditamento dell’iniziativa al CNOAS e all’Ordine degli Avvocati di Napoli.*